



Via L. Serra, 31 – 00153 Roma  
Tel. 06 585480 - Fax 06 5883926



Via Merulana, 198 - 00185 Roma  
Tel.: 06 70452803 - Fax: 06 70452806



Via Aureliana, 63 – 00187 Roma  
Tel. 06 4870125 - Fax 06 87459039

Roma, 12 luglio 2012

## COMUNICATO

Riuscito il presidio davanti al Miur per chiedere lo stralcio degli enti di ricerca dalla spending review. Ora avanti con le iniziative di mobilitazione. Il 17 all'ISS e il 24 grande assemblea evento sulla scalinata del CNR.

Nonostante il caldo torrido alcune centinaia di lavoratrici e lavoratori degli enti di ricerca hanno manifestato di fronte al miur per chiedere, il ritiro delle norme sugli enti e una vera politica per la ricerca pubblica del nostro paese.

Una delegazione di FLC CGIL – FIR CISL e UILRUA è stata ricevuta capo dipartimento la ricerca e l'università dott. Liberali, Dott. Fidora direttore generale per la ricerca dott.sa Bono Vice Capo di Gabinetto. Le organizzazioni sindacali hanno rappresentato alla parte ministeriale l'assoluta contrarietà nei confronti di un provvedimento che rappresenta la pietra tombale della ricerca pubblica. Sono infatti colpiti in maniera indiscriminata tutti gli enti di ricerca sulla base di calcoli ragionieristici che nulla hanno a che vedere con razionalizzazioni e risparmi. Si tratta di tagli indiscriminati costruiti sulla base di informazioni in alcuni casi errate e in altri false. E' stato posto il problema del metodo utilizzato dal Governo che mentre erano ancora in corso i tavoli tecnici costituiti presso al Miur ha convocato le Confederazioni sindacali senza consegnare alcun testo e negando anche l'esistenza dei tagli. Sono stati sottolineati tutti gli aspetti legati a questo intervento barbaro e le conseguenze sulle strutture, la loro funzionalità, la capacità di assolvere alla missione istituzionale e ovviamente sul personale. I primi ovviamente a pagare le conseguenze saranno i precari. In particolare è stata stigmatizzata la situazione degli enti non vigilati dal Miur che nella discussione pubblica vengo marginalizzati pur essendo sottoposti a tagli pesantissimi. In particolare spicca la vicenda dell'Inran soppresso e accorpato al Cra con il personale trasferito e in parte, nel caso dell'ex INCA, messo in mobilità.

Come organizzazioni sindacali abbiamo chiesto di incontrare il ministro già nei prossimi giorni per aprire un vero confronto sul ridisegno della rete di ricerca pubblica non in chiave punitiva ma di sviluppo.

La parte pubblica ha evidenziato che non era a conoscenza della tabella con i tagli fino a sabato mattina. La scelta non è stata del Miur che piuttosto l'ha subita. Sarebbero all'opera per ottenere uno stralcio degli enti di ricerca ma non sono nelle condizioni di dire se ciò sarà possibile. Hanno poi affermato che era in corso il tentativo di realizzare un raccordo con gli altri enti che vigilano i diversi enti così come chiesto dalle oo.ss ai tavoli tecnici.

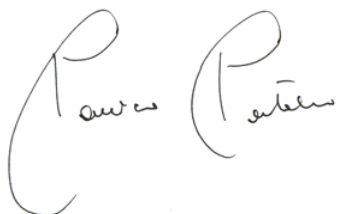
Come organizzazioni sindacali siamo determinate a continuare le mobilitazioni per raggiungere l'obiettivo di difendere e rilanciare la ricerca pubblica, Il 17 luglio dalle 10 alle 13 presso l'Istituto Superiore di Sanità si terrà una grande assemblea del Personale degli Enti di Ricerca.

Una successiva iniziativa è programmata per la sera del 24 luglio quando si terrà una grande assemblea-evento degli enti di ricerca aperta alla società, alle istituzioni e alla politica perché deve essere chiaro che l'attacco alla ricerca è un attacco al presente e al futuro del nostro Paese.

Alla classe politica, in particolare, diremo chiaramente che le norme previste per la ricerca dal decreto 95 possono e debbono essere migliorate, in alternativa la Ricerca pubblica sarà mortificata e con essa le potenzialità di sviluppo del Paese, ma se ciò avvenisse richiameremo tutti alle proprie responsabilità.

### Le Segreterie generali

**FLC Cgil**  
Domenico Pantaleo



**CISL FIR**  
Giuseppe De Biase



**UIL RUA**  
Alberto Civica

